

LA BONIFICA

La bonifica va effettuata, previa notifica o piano di lavoro, da presentare all'ASL.

Gli interventi devono essere svolti nel rispetto di una serie di rigorose procedure tecniche atte alla salvaguardia dei lavoratori che eseguono le bonifiche e alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico al fine della tutela della salute del cittadino.

La bonifica può essere di diverso tipo:

rimozione: l'amianto viene asportato;

incapsulamento: l'amianto viene trattato con prodotti penetranti o ricoprenti che impediscono la dispersione di fibre;

confinamento: l'amianto viene separato fisicamente da locali abitativi mediante barriere a tenuta (es.: controsoffittature).

Per informazioni potete rivolgervi:

Ambito 1

- **BERGAMO** Via Borgo Palazzo 130

Referenti:

Grazioli Mariagrazia 035/2270496

Biffi Sabrina 035/2270511

Regonesi Antonella 035/2270504

Ambito 2

- **BONATE SOTTO** c/o Istituto Bernareggi

Via Garibaldi, 15

- **ZOGNO** Via Martiri della Libertà

Referenti:

Morini Claudia 035/4991131

Zonca Renzo 035/4991294

Ambito 3

- **TRESCORE BALNEARIO** Via Mazzini 13

- **LOVERE** P.zza.le Bonomelli, 8

Referenti:

Lacavalla Giulio 035/955454

Busca Nadia 035/4349656 - 035/955415

Ambito 4

- **ALBINO** Viale Stazione 26/a

- **CLUSONE** Via Matteotti, 11

Referenti:

Molinari Mirca 035/759647

Cevenini Simonetta 035/759648

Brasi Elena 0346/89015

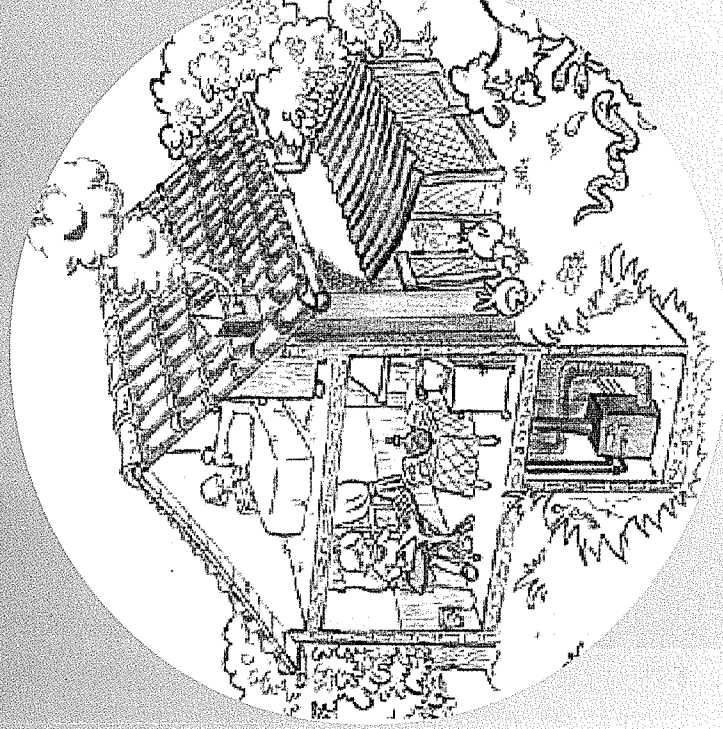
Ambito 5

- **TREVIGLIO** Viale Cesare Battisti 8

Referenti:

Ceruti Nadia 0363/590931

Goisis Giuseppe 0363/590936



L'amianto

o asbesto, è un minerale naturale a struttura fibrosa, molto utilizzato in passato

Dove si può trovare

Negli edifici come costituente:

per coperture, controsoffitti, tubazioni, guarnizioni di caldaie, isolanti termici/acustici.

Richiede attenzione

Quando i manufatti, iniziano a deteriorarsi, le fibre minerali che lo costituiscono, possono disperdersi nell'ambiente.



Cosa fare

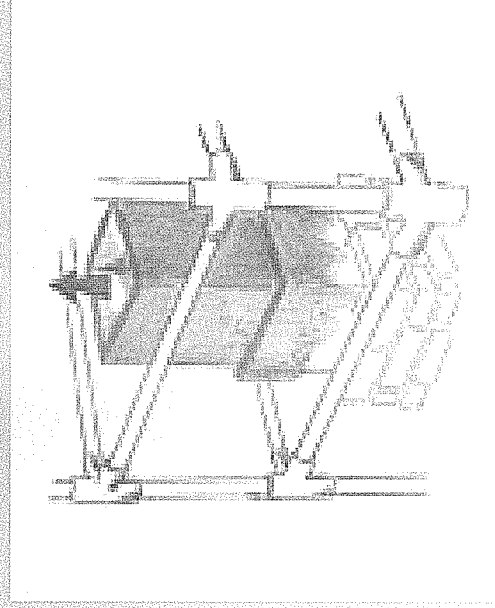
I proprietari di immobili e/o i responsabili di attività (amministratori di condominio, datori di lavoro, enti pubblici, proprietari o gestori di locali aperti al pubblico) devono verificare l'eventuale presenza di amianto.

Se c'è, basta fare una comunicazione all'Asl compilando un modulo.

Il modulo è disponibile presso i Comuni, presso le sedi Territoriali dell'Asl di Bergamo oppure sul sito Internet dell'Asl all'indirizzo www.asl.bergamo.it

PRAL – Il Piano Regionale Amianto Lombardia (L.R. n°17/2003) prevede:

- il censimento attraverso la compilazione di autonotifica da parte dei proprietari di materiali contenenti amianto.
- l'invio o la consegna del modulo agli uffici territoriali della ASL.



La normativa

Richiede il controllo dello stato di conservazione dell'amianto o dei materiali che lo contengono.

Quando le condizioni di degrado sono tali da creare una situazione di rischio è necessario effettuare un intervento di bonifica.

Valutazione del rischio

L'elemento più importante da considerare nella valutazione del rischio è rappresentato dalla friabilità dei materiali.

L'amianto detto "friabile" (es.: coibentazioni di impianti di riscaldamento, guarnizioni di caldaie, isolamenti termici, ecc...) si può ridurre in polvere con la semplice pressione delle mani ed è il più pericoloso.

L'amianto "compatto" (es.: coperture, canne fumarie ecc...) può essere sbriciolato o ridotto in polvere solo con l'ausilio di attrezzi meccanici.

